

MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1 – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori-GOL si inserisce nell'ambito delle Missioni 5, Componente 1, del PNRR.

Il Programma è un insieme di strumenti e di misure volte a promuovere l'occupazione in Italia. Si tratta, infatti, del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro. Di fronte alla crisi post pandemica, il Programma GOL sembra essere la risposta sul tema del lavoro, in quanto diretto a favorire l'occupazione dei soggetti vulnerabili sul mercato del lavoro: giovani, donne, disoccupati di lungo periodo, ultracinquantenni. Si ridefiniscono gli strumenti di presa in carico dei disoccupati con politiche attive che, a partire dalla profilazione della persona, permettano la costruzione di percorsi personalizzati di riqualificazione delle competenze e di accompagnamento al lavoro. Il piano si colloca in un'ottica di continuità con altri interventi realizzati precedentemente, come ad esempio, il reddito di cittadinanza. GOL pone particolare attenzione ai servizi presenti sul territorio e al potenziamento dei Centri per l'Impiego che dovranno essere in grado di promuovere le politiche attive del lavoro e garantire un certo livello di prestazioni. Inoltre, dovranno essere dislocati in maniera omogenea su tutto il territorio per ridurre le forti disparità tra Nord e Sud. L'obiettivo è quello di:

- apportare una serie di misure finalizzate alla riorganizzazione e al rafforzamento della formazione professionale per i percettori di ammortizzatori sociali e dei soggetti "più vulnerabili"
- inserire e reinserire con adeguata formazione i lavoratori disoccupati, inoccupati e inattivi
- riqualificare i lavoratori già occupati e potenziare le loro conoscenze.

Incaricati di fornire il servizio di sostegno nella ricerca di una nuova occupazione sono i Centri per l'Impiego, con l'ausilio di ANPAL e INPS, per il quale si sta cercando di mettere in piedi un sistema informativo integrato con le realtà regionali.

Il Programma GOL, sulla base dello *status* lavorativo ed occupazionale dei beneficiari, prevede 5 percorsi:

1. un percorso lineare di reinserimento lavorativo per profili con alta occupabilità e in possesso delle competenze già richieste dal mercato del lavoro: questo percorso prevede interventi formativi "leggeri";
2. un percorso di aggiornamento (*up-skilling*) per chi ha bisogno di adeguare le proprie competenze al mercato del lavoro: questo percorso prevede interventi formativi di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

3. un percorso di riqualificazione (*re-skilling*) per chi ha bisogno di acquisire nuove competenze: questo percorso prevede un intenso percorso formativo (fino a 300 ore) finalizzato al reinserimento sul mercato del lavoro;
4. un percorso di inclusione e lavoro per i casi più complessi, ossia quei profili con bassa occupabilità: questo percorso farà leva sulla collaborazione con la rete di servizi territoriali (educativi, sociali, sanitari, di conciliazione) per facilitare la formazione e il reinserimento in un contesto sociale e lavorativo adeguato;
5. un percorso di ricollocazione collettiva, attivabile solamente in casi di crisi aziendali.

Elemento che accomuna i diversi percorsi è la personalizzazione dell'intervento che permetterà di adattare il percorso più idoneo al beneficiario in base alle esigenze del singolo soggetto.

Milestone

- Entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- adozione di Piani Regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022.

Target

- Almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno per il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.
- Almeno 800 mila dei 3 milioni di cittadini citati, dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali.
- Almeno l'80% dei CPI in ogni regione, entro il 2025, deve rispettare gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Beneficiari

Potranno beneficiare di GOL i lavoratori in Cig, ma anche i beneficiari di Naspi e Dis-coll, del Reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili come Neet, disabili, donne in condizioni di svantaggio, over 55, i disoccupati senza sostegno al reddito, i lavoratori autonomi

che cessano in via definitiva la loro attività professionale e i cosiddetti 'working poor' cioè coloro che, pur lavorando, versano in condizione di precarietà e non dispongono di salari dignitosi.

Risorse destinate

Le risorse complessive sono pari a 4,4 miliardi di euro più 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego, 600 milioni di euro per incrementare il sistema scuola-lavoro (sistema duale) e 500 milioni di euro del Programma React EU per le politiche attive del lavoro.

Orizzonte temporale

L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR (2021-2026).

Riferimenti normativi	Legge di Bilancio entrata in vigore il 1° gennaio 2022 Decreto interministeriale siglato dai Ministri del Lavoro e dell’Economia da emanare entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore, quindi entro il 31 marzo 2021, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni Decreto 5 novembre 2021 Programma GOL
Tag	GOL, occupabilità, politiche attive, lavoratori, Centri per l’Impiego
Glossario	GOL